19 aprile 2023
Messaggero Veneto

Ufficio Stampa La Cividina
0432 1746101
pr@carterandbennett.com

LA KERMESSE DI SETTORE

Il Salone ritorna ai numeri pre-Covid Inaugura la premier assente Bonomi

Sentiment positivo tra gli imprenditori della regione a Milano Resta lo strappo tra Confindustria e FederlegnoArredo

Elena Del Giudice / MILANO

È stata la premier Giorgia Meloni a dare il via al Salone del Mobile, accanto a lei la presidente del Salone, Maria Porro, il presidente di FederlegnoArredo Claudio Feltrin, il sindaco di Milano Giuseppe Sala, insieme ad altri esponenti del Governo e delle istituzioni. Chi non c'era, invece, all'evento, ma sarebbe stato visto girare tra gli stand, è Carlo Bonomi, presidente di Confindustria e anche presidente - appena confermato - di Fiera Milano. Disattese le previsioni della vigilia che volevano Bonomi tra le autorità per l'inaugurazione, e segnale abbastanza chiaro che la contrapposizione con Federlegno non è stata sanata. Scaduto il termine del 15 aprile senza comunicazioni formali dai probiviri di Confindustria, si dice che la finestra assegnerebbe altri 20 giorni per ricomporre la querelle. Ma anche tra i probiviri qualche crepa si sarebbe aperta, data dalle dimissioni di uno dei componenti, e dal voto contrario di un secondo membro. Non resta che attendere futuri sviluppi.

Venendo al Salone numero 61, se è vero che i bilanci si fanno alla fine, il clima dell'inaugurazione lascia presagire un'edizione oltremodo «positiva». Ed è questo l'aggettivo più utilizzato dagli imprenditori del Friuli Venezia Giulia presenti a Rho fino al 23 aprile. Oltre una cinquantina le aziende friulgiuliane che hanno un proprio stand al Salone, numero che sale grazie alla partecipazione di altre aziende agli eventi del Fuorisalone (una su tutte Valcucine).

«Il sentiment è positivo - conferma Franco di Fonzo di Frag -. Non si possono ancora fare confronti, ma la vivacità è da edizione pre-Covid, e quindi da questo punto di vista siamo molto contenti». Tra gli stand della rassegna «molti visitatori provenienti dalla Cina - ancora di Fonzo, dagli Usa e abbiamo visto anche alcuni russi».

«Molto movimento - è la considerazione di Fabio Melcarne di Horm - e anche al di sopra delle aspettative, segno che c'è ancora un mondo che acquista molto made in Italy. Resta da capire se questa modalità di fare promozione sia ancora fondamentale, o se altri strumenti stiano avanzando», con l'affermazione del digitale «che consente alla nostra azienda, che vende all'estero i due terzi della propria produzione, di mantenere contatti e relazioni con i clienti». «La presenza dei visitatori nei padiglioni è buona e sostenuta - aggiunge Matteo Tonon, alla guida della Tonon spa e anche presidente del Cluster sistema casa Fvg - ed è una conferma di quelle che erano le aspettative soprattutto sul ritorno dei visitatori asiatici».

Di «ritorno ai vecchi splendori» parla anche Giovanni Gervasoni, che con il fratello Michele guida l'azienda parte del Gruppo Idb. «Primo giorno ad alto impatto per Pratic - dichiara Edi Orioli, vicepresidente dell'azienda -. Siamo molto soddisfatti anche perché ci troviamo tra espositori di altissimo livello e anche questo è un fattore interessante nel momento in cui vuoi dialogare con il mondo dell'architettura». «Alla fine del primo giorno si può dire con soddisfazione che il Salone è tornato e sono tornati i clienti e la voglia di incontrarsi in questa fiera - è la considerazione di Fulvio Bulfoni, presidente de LaCividina -. Grande affluenza dagli Usa mentre il Far East, lentamente, si riaffaccia».—

In alto la premier Meloni, sotto Edi Orioli e lo stand di Gervasoni

Carter&Bennett®
è un marchio registrato di Felini srl via Paolo Canciani, 19 33100 Udine P.I.: 02697580302 Codice SDI: KRRH6B9
E: posta@felini.srl PEC: posta@pec.felini.srl T: 0432 1746101
Iscrizione Registro Imprese: UD 02697580302 Iscrizione Rea: CCIAA UD-281143 Capitale sociale: € 10.000,00 i.v.